



## THAMM Plus - Towards a Holistic Approach to Labour Migration Governance and Labour Mobility in Italy and North Africa

### Focus: le Talent Partnerships dell'Unione Europea

Le Talent Partnerships, o partenariati volti ad attirare talenti, sono iniziative promosse dalla Commissione Europea, volte a facilitare e rafforzare una maggiore cooperazione per la mobilità dei talenti e lo sviluppo delle competenze tra l'UE, gli Stati membri e i Paesi terzi selezionati.



### Sfide

- Crescenti esigenze del mercato del lavoro europeo, legate alle tendenze demografiche e alle carenze di manodopera;
- Insufficienza della forza lavoro nazionale o della mobilità all'interno dell'UE;
- Necessità per l'UE di rimanere competitiva a livello globale, e diventare più attraente per i talenti di tutto il mondo, che attualmente sono più propensi a scegliere altre aree geografiche.



**Vi è pertanto la necessità di un approccio più strategico alla migrazione regolare, orientato a una migliore capacità di attirare e trattenere i talenti per incrementare il potenziale di crescita e innovazione.**

Come riportato dalle Comunicazioni “Attrarre competenze e talenti nell'UE” (COM(2022) 657 final) e “Mobilità delle Competenze e dei Talenti” (COM(2023) 715 final) della Commissione Europea, la **migrazione regolare è vantaggiosa**

tanto per i migranti quanto per i paesi di origine e di destinazione.



Le **Talent Partnerships**, di cui **THAMM Plus** è un esempio, combinano il sostegno diretto ai programmi di mobilità per motivi di lavoro o formazione e lo sviluppo di capacità e di investimenti nel capitale umano, tra cui lo sviluppo delle competenze, l'istruzione e la formazione professionale, nonché l'attuazione operativa dei programmi di scambio basati sul lavoro. L'obiettivo è **garantire pari vantaggi a tutte le parti coinvolte**, tra cui i Paesi partner, gli Stati membri, le comunità imprenditoriali nei Paesi coinvolti e le persone che beneficiano dei partenariati.

**Il ruolo del settore privato europeo è fondamentale per le attività di Talent Partnerships** sia in termini di formazione che di reclutamento. Gli investimenti del settore pubblico possono integrare ma non sostituire i contributi indispensabili del settore privato che beneficia di lavoratori, per garantire la sostenibilità a lungo termine di tali attività. Come già succede, il settore privato, comprese le **associazioni datoriali**, può essere anche coinvolto in azioni finanziate nell'ambito dei partenariati per i talenti, in particolare nella progettazione di programmi di studio per la formazione nei paesi terzi.



*Per maggiori informazioni sulle iniziative messe in campo dalla Commissione Europea per fronteggiare le carenze di manodopera e lo sviluppo di competenze e talenti, visitare la pagina Talent Partnerships e delle nuove proposte, tra cui il Talent Pool.*